



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
UFFICIO IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Istituto di Istruzione Superiore "Cellini - Tornabuoni" – Firenze

Via Masaccio, 8 50136 Firenze Tel. 055 2476833 Fax 055 2478997

[www.cellini.fi.it](http://www.cellini.fi.it) e-mail [info@cellini.fi.it](mailto:info@cellini.fi.it) C.F. 94076400483

ISTITUTO TECNICO Settore Tecnologico ISTITUTO PROFESSIONALE Industria, Artigianato, Servizi Commerciali

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale

“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali Prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015

Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave”

Sottoazione 10.8.1.A3 - Codice Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015-16

CUP E16J15003330007

Prot. n. 2953 - 4.1.r

Firenze, 22/06/2016

### Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 1 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;

VISTO l’art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,

dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola –competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 269 del 12/2/2016 di approvazione del programma annuale per l’esercizio finanziario 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 268 del 15/01/2016, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2016/2019 ;

VISTA la lettera di autorizzazione e impegno di spesa prot. AOODGEFID/5887 del 30 marzo 2016 con la quale l’Istituto è risultato assegnatario del Progetto PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali, Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015. - Sottoazione 10.8.1.A3, Codice Progetto 10.8.1.A3-FESRPN-TO-2015-16;

CONSIDERATO il tetto di spesa dell’importo massimo di Euro 17.860,66, IVA esclusa, per i cinque lotti di cui si compone la fornitura;

RILEVATA l’assenza di apposite convenzioni attive Consip, di cui all’art.26, comma 1, della legge 488/1999, aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi di cui ai lotti 1 e 2 della presente procedura. In caso di attivazione di convenzioni Consip per prodotti corrispondenti alle caratteristiche tecniche espone nel capitolato in relazione ai lotti succitati, l’Istituto procederà tassativamente in osservanza alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, art. 1, comma 1 e comma 3;

RILEVATA altresì la presenza di convenzioni Consip “ PC Portatili 14” e “PC Desktop14”, aventi per oggetto parte della fornitura dei beni di cui al lotto 1 della presente procedura, che tuttavia espongono valori economici nettamente superiori alla media dei prezzi presenti nei cataloghi elettronici del MEPA, riscontrati per analoghi prodotti e a parità di caratteristiche tecniche e prestazionali, circostanza che pertanto sconsiglia il frazionamento del lotto 1 e rende opportuna l’acquisizione di apposite offerte mediante RdO su MEPA, al fine di verificare la possibilità di stipulare un contratto ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. In caso di esito negativo in riscontro alla RdO su MEPA per i prodotti corrispondenti alle caratteristiche tecniche espone nel capitolato in relazione al

lotto succitato, l'Istituto procederà tassativamente in osservanza alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, art. 1, comma 1 e comma 3;

RILEVATA quindi l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione delle forniture, ex art. 36 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, mediante ricorso al Mercato Elettronico della PA;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## DECRETA

### Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione in procedura negoziata tramite MEPA ai sensi dell'art. 36 e 63 del D.Lgs 50/2016 per l'acquisto ed installazione di apparecchiature per la realizzazione di ambienti digitali di cui alla nota MIUR prot. n. AOODGEFID/5887 del 30 marzo 2016 di approvazione del progetto a valere sull'obiettivo/azione 10.8.1. del PON "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave" Sottoazione 10.8.1.A3 - Codice Progetto 10.8.1.A3-FESRPN-TO-2015-16 - Titolo progetto "Laboratori mobili, artigianato digitale e postazioni informatiche", secondo i seguenti lotti:

LOTTI	IMPORTO
Lotto 1 - Carrelli e box mobili per alloggiamento e ricarica notebook, comprensivi di PC Desktop e Notebook, videoproiettori, dispositivi di fruizione collettiva (condivisione presentazioni), apparecchiature di rete, componenti e schede elettroniche e accessori	Importo massimo € 17.286,66 (diciassettemiladuecentoottantasei/66) IVA esclusa
Lotto 2 - Stampante 3D con consumabili	Importo massimo € 574,00 (cinquecentosettantaquattro/00) IVA esclusa

### Art. 2 Invito di partecipazione

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati attraverso indagine di mercato da effettuarsi mediante invito pubblico per la manifestazione di interesse rivolto alle Aziende accreditate e presenti sul MEPA, per la categoria merceologica ICT 2009 (Hardware, Software e Servizi ICT), in grado di garantire sul territorio di riferimento dell'Istituto la consegna, l'installazione, il collaudo ed anche un servizio di assistenza post vendita rispondente alle tempistiche definite nel capitolato tecnico e nel disciplinare di gara.

La stazione appaltante, a seguito delle manifestazioni di interesse pervenute, procederà ad invitare tutti i candidati anche qualora gli operatori economici in possesso dei requisiti per partecipare alla procedura fossero in numero superiore a 5.

Qualora in riscontro all'avviso pubblico pervenissero manifestazioni di interesse in numero inferiore a 5, l'Istituto integrerà l'elenco degli operatori economici da invitare attingendo alle candidature spontanee pervenute, a decorrere dal 30 marzo 2016 ed entro la data del 20 giugno 2016, da parte di Aziende accreditate e presenti sul MEPA per la categoria merceologica ICT 2009 (Hardware, Software e Servizi ICT).

### Art. 3 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs 50/2016, secondo le condizioni fissate nel disciplinare e con la clausola della piena e indiscussa corrispondenza dei prodotti offerti ai requisiti tecnici stabiliti nel disciplinare stesso e nel capitolato tecnico.

L'aggiudicazione al prezzo più basso è giustificata dalla rilevante determinabilità dei prodotti individuati che, seppur funzionali alla realizzazione di un progetto integrato dai contenuti didattici innovativi, non si configurano come soluzioni ad alto contenuto tecnologico di particolare innovazione per l'Istituto che, già da anni, opera sul fronte della didattica digitale.

#### **Art. 4 Importo a base di gara**

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 17.860,66 (diciassettemilaottocentosessanta/66), oltre IVA, suddiviso nei relativi lotti.

L'importo complessivo stimato del presente appalto, relativo all'intera durata contrattuale, potrà ammontare fino ad un massimo di € 17.860,66 (diciassettemilaottocentosessanta/66), oltre IVA.

I lotti potranno essere aggiudicati unitariamente ad un unico concorrente ovvero separatamente a concorrenti distinti, in base al criterio di aggiudicazione individuato all'art. 3 della presente determina.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

#### **Art. 5 Tempi di esecuzione**

La fornitura dei beni, dei correlati servizi e la posa in opera richiesta dovranno essere realizzate entro 60 giorni decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario/gli aggiudicatari.

La fornitura comunque dovrà tassativamente essere posta in opera e funzionante entro il 30 settembre 2016, al fine di consentire il collaudo nei termini perentori individuati dall'Autorità di Gestione (30 ottobre 2016).

#### **Art. 6 Responsabile unico del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è individuato Responsabile del Procedimento la DSGA, Daniela Cannas.

#### **Art. 7 Esperimento della procedura**

I fornitori selezionati ai sensi dell'art. 2 della presente determina invieranno la propria offerta in risposta alla RdO tramite il MEPA.

La procedura, salvo proroghe dovute a imprevisti e cause di forza maggiore, sarà esperita in modalità completamente elettronica sulla base del termine ultimo per la presentazione delle offerte nonché la data di apertura e valutazione delle stesse che saranno stabilite nel disciplinare di gara.

Gli esiti della valutazione saranno resi noti sia a mezzo MEPA sia a mezzo PEC alla/alle ditta/ditte aggiudicataria/aggiudicatarie e tramite comunicazione all'albo online del sito [www.cellini.fi.it](http://www.cellini.fi.it).

Come indicato in premessa, considerato l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, l'Istituto, in osservanza alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, art. 1, comma 1 e comma 3, procederà tassativamente come segue:

a) Nel caso di attivazione delle convenzioni in fase di aggiudicazione della procedura già espletata per i lotti 1 e 2 la Stazione Appaltante si riserva di annullare la gara, ovvero di non procedere ad aggiudicazione definitiva, e proseguire con l'acquisto in convenzione Consip.

b) Nel caso di attivazione delle convenzioni per i lotti 1 e 2 dopo la stipula ed in fase di esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante procede a ricontrattare l'importo dell'affidamento in ribasso rispetto all'offerta Consip. Nel caso in cui l'Azienda affidataria non aderisca alla richiesta, il contratto stipulato è sottoposto alla clausola risolutiva prevista dall' art 13, D.L. 95/2012. In tal caso l'Istituzione scolastica provvederà a dare comunicazione alla ditta fornitrice con preavviso non inferiore a 15 giorni. Inoltre sarà onere della Stazione Appaltante provvedere al pagamento delle prestazioni già eseguite e al 10% delle prestazioni non ancora eseguite.

c) Nel caso in cui le condizioni economiche previste dal contratto, per i lotti 1 e 2 risultino favorevoli o allineate con la convenzione (tenuto conto del pagamento dell'importo delle prestazioni già eseguite e al 10% delle prestazioni non ancora eseguite) o nel caso in cui la ditta decida di adeguarsi a tali condizioni, la Stazione Appaltante proseguirà l'esecuzione del contratto in essere.

#### **Art. 8 clausole di salvaguardia**

Oltre a quanto sarà dettagliato nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico, la stazione appaltante si riserva di avvalersi delle procedure di affidamento diretto, come disciplinate dall'art. 36 dal D.Lgs 50/2016 e nel rispetto dei limiti e criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto, rivolgendosi alla ditta aggiudicataria, senza ricorrere ad ulteriori procedure di gara, qualora nel corso della fornitura si verificassero economie tali da consentire l'implementazione degli ambienti digitali, ovvero si verificasse la necessità di potenziarli, con acquisti ulteriori non previsti dal bando di gara, ma tali da rendere necessario il reperimento di prodotti compatibili con quelli oggetto di acquisizione, onde evitare, ove acquistati con nuova e separata procedura, il venir meno dell'unitarietà dell'ambiente digitale progettato.

Per quanto attiene le condizioni di garanzia e assistenza, fatto salvo quanto verrà esplicitato nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico, l'Istituto si riserva di stabilire la possibilità di avvalersi delle condizioni di rinnovo previste dal D.Lgs 50/2016, ove ciò sia vantaggioso per l'amministrazione stessa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gianni Camici

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3  
comma 2 del D.lgs n. 39/93